Truffa ad un automobilista tedesco, denunciato un 35enne

I Carabinieri di Ortigia hanno denunciato un 35enne, con precedenti per reati contro il patrimonio, per una truffa commessa ai danni di un'automobilista tedesco di 61 anni. Il 35enne, dopo avere simulato una collisione con l'autovettura condotta dal 61enne, si è fatto consegnare dalla vittima 400 euro quale risarcimento per i presunti danni alla carrozzeria della sua autovettura. Il 61enne, resosi conto poco dopo che si trattava di una truffa, ha immediatamente denunciato l'episodio ai Carabinieri di Ortigia che, attraverso la visione e l'analisi dei filmati di video sorveglianza comunale e grazie alle dichiarazioni rese dai testimoni, hanno identificato e denunciato il truffatore, già noto alle forze dell'ordine per episodi analoghi. I truffatori sono soliti affiancare la persona che si trova in auto da sola, simulare un incidente con danneggiamento dello specchietto o della carrozzeria e poi chiederle in maniera aggressiva e pretestuosa del denaro in contanti o la consegna di gioielli accusandola di essere lei stessa responsabile del danno. In questi casi il consiglio è di non fermarsi, rimanere chiusi in auto senza abbassare i finestrini e raggiungere un luogo affollato o un presidio delle Forze dell'Ordine, chiedendo telefonicamente aiuto al 112.

Sanzioni a quattro sale

scommesse per inosservanza delle normative

Nelle scorse ore i Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa, nel corso di un servizio straordinario finalizzato al contrasto del gioco illegale e della ludopatia hanno effettuato una serie di verifiche presso bar e sale scommesse. Nel corso del servizio i Carabinieri hanno svolto accertamenti sul corretto funzionamento degli apparecchi elettronici, sulla regolarità delle licenze, sulla presenza delle informative obbligatorie rivolte ai giocatori, previste dalla normativa per segnalare i rischi connessi alla dipendenza da gioco e, soprattutto, sul rispetto degli orari di esercizio. In particolare, a tutela dei più giovani, nei giorni feriali durante il periodo scolastico le sale gioco autorizzate e gli apparecchi di intrattenimento e svago con vincita in denaro installati presso esercizi autorizzati possono funzionare soltanto dalle ore 13 alle 3. Durante i singoli sopralluoghi, effettuati nelle fasce orarie in cui le slot machine avrebbero dovuto essere spente, in quattro esercizi è stata riscontrata la presenza di almeno un apparecchio in funzione, con clienti intenti a tentare la fortuna. I titolari di queste attività, due donne di 76 e 27 anni e due uomini di 59 e 37 anni, sono stati segnalati amministrativamente per l'inosservanza della normativa in materia di prevenzione al gioco d'azzardo. Nella stessa operazione di controllo, sanzionato anche un 56enne perché sorpreso a fumare all'interno di un bar, in violazione dei divieti prescritti dalla legge.

Controlli su strada a Noto, un sequestro ed una carta di circolazione ritirata

Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Noto e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nel centro barocco e nelle zone periferiche identificando nel complesso 187 persone e controllando 95 veicoli. Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale, elevando quattro sanzioni amministrative per mancata copertura assicurativa e per omessa revisione, ritirando una carta di circolazione e ponendo un veicolo sotto sequestro.

Lentini. Amministrative, appello di Fisicaro a Forza Italia: “Non si sposti verso altre coalizioni”

Un chiaro appello, “rivolto ai tesserati di Forza Italia e per primo al segretario del circolo Pippo Innocenti” affinché non si spostino verso il sostegno “ad altre coalizioni” nell’ambito della campagna elettorale per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale a Lentini. A lanciarlo è il candidato sindaco, Giuseppe Fisicaro- La nostra è una casa comune fatta di valori moderati, cattolici e liberali - sottolinea il candidato a primo cittadino- nei quali da sempre

ci rivediamo. Proprio per questo mi auguro di vedere anche la componente forzista in questo progetto di valori condivisi con una visione chiara per la città. Dopo trent'anni di amministrazioni di centrosinistra è il momento di costruire un nuovo percorso fondato sulla stabilità e sulla capacità di governo».
L'idea che viene veicolata è quella secondo cui "Fisicaro unisce il fronte moderato della città e delle persone che della politica non ne hanno fatto un mestiere. È questo l'elemento distintivo di un progetto che mette al centro donne e uomini impegnati quotidianamente nel lavoro, nelle professioni e nella vita sociale, lontani dalle logiche della politica tradizionale".La coalizione che sostiene la candidatura di Fisicaro è composta da "sette liste e nove rispettivi gruppi politici". Il progetto viene definito quello di "dare voce alla società civile e a chi, durante tutto l'anno, contribuisce concretamente a rappresentare e portare avanti gli interessi della città , percorso collegiale, costruito insieme a una coalizione moderata che rappresenta una parte significativa del centrodestra e che si fonda su valori di competenza, impegno e radicamento nel territorio. Le liste che sostengono questo progetto sono espressione autentica della società civile e dell'associazionismo".Lo schieramento a sostegno di Fisicaro ritiene che le dinamiche politiche in corso rendano evidente che "Fisicaro rappresenta oggi l'unico candidato riconducibile ad un polo moderato".

Raduno di Harleysti per ricordare Giulio Marino

Raduno di Harleysti in commemorazione di Giulio Marino, biker siracusano scomparso quattro anni fa. Un evento che domenica

12 aprile, con partenza da Parco Robindon a Siracusa, vedrà sfilare numerosi bikers per la città con diverse soste anche in Ortigia, per terminare la corsa ad Avola a suon di affettuose “rombate” dedicate all’amico. Si tratta di un raduno che sottolinea la forte solidarietà e il senso di fratellanza all’interno del mondo dei biker, in particolare quando si tratta di commemorare i membri più giovani o tragicamente scomparsi. “Domenica si celebrerà il quarto anniversario dalla scomparsa di mio figlio Giulio Marino – dice Cora D’Urso – che negli anni nonostante le mille difficoltà legate alla salute, ha abbracciato la sua passione per il mondo dei bikers Harleysti facendo parte della Grande Famiglia Red and Gold, che lo ha accolto come un fratello. Da quando Giulio non è più con noi ho avuto modo di conoscere queste persone e vorrei spendere solo poche parole per descriverle. Sfatando quel che si possa pensare – continua la D’Urso – dietro quell’aspetto tipico dei bikers ci sono delle splendide persone che hanno poche ma determinate e rigorose regole di comportamento nel rispetto dei loro “fratelli” e della società. Non solo una manifestazione commemorativa ma anche un giorno di festa, un raduno, una passeggiata in moto che riunirà non solo tutti coloro che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene ma anche tanta gente che ama il mondo dei bikers”.

Elicotteri in volo militare dal Distaccamento di via Elorina. Milazzo (PD): “Fatto

grave, si mobiliti la città”

Massimo Milazzo è il capogruppo del Pd in Consiglio comunale a Siracusa. Con lo stile fermo ma sobrio che lo accompagna, non tentenna quando definisce “un fatto assolutamente grave” il decreto del Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica che autorizza l’utilizzo della piazzola elicotteri della base dell’Aeronautica Militare di via Elorina, per la ripresa di operazioni di volo militare a vista diurna. Grave – secondo Milazzo – quanto il fatto che lo si è scoperto solo grazie all’azione di quelle associazioni che stanno battagliando anche al Tar per la parziale smilitarizzazione dell’area.
Un cenno per sistemare gli occhiali e poi spiega. “In un mondo completamente cambiato, in cui purtroppo abbiamo la guerra come attualità, sapere che c’è una installazione militare attiva, dove aeromobili militari atterrano e decollano in via Elorina, quindi da una postazione che è nel cuore della città, è cosa a mio avviso pericolosissima. Un elicottero che atterra, intanto arriva da qualche parte. E’ facile presumere che attraversi in sorvolo la città. E può essere, Dio non voglia, bersaglio di un attacco sulla città, sul porto. Mi pare – aggiunge Milazzo – soprattutto una cosa anacronistica. Io non immagino installazioni militari attive nel cuore di una citta, nel 2026…”.
Poi una pausa. “Si facciano altrove, si facciano dove non si mette eventualmente a rischio la popolazione civile. Torno a dire, anche l’attacco terroristico è una preoccupazione. Se l’Aeronautica di via Elorina diventa militarmente attiva, non è che si trasforma in un potenziale obiettivo?”, si domanda.
Preoccupazioni esagerate? Milazzo non si scompone e risponde. “Quando si attiva una installazione militare, in uno scenario internazionale di contrapposizioni e di conflitti, può succedere di tutto. Pertanto, avere una postazione che comunque è dichiarata attiva dal punto di vista militare, a me preoccupa. Ed io ritengo che tutte le forze politiche della città, sindaco in testa, si debbano mobilitare, debbano

protestare”. La protesta, sabato, ci sarà. Ma a Sigonella e per altre ragioni sempre di natura militare, per dire no ad una Sicilia trasformata in “obiettivo”.
A chi fa notare che gli elicotteri potrebbero essere impiegati in funzioni di perlustrazione e salvataggio, il capogruppo del Pd replica serafico che “il decreto del Capo di Stato Maggiore parla di voli militari. Ed in uno scenario internazionale di conflitto e tensioni, non è il massimo. Perchè farlo proprio adesso, in questo momento storico? Si poteva fare anche negli anni scorsi, ma nessuno si era presa la briga di autorizzare questi voli allora. Che dobbiamo pensare?”, la domanda retorica di Milazzo.
In precedenza, era stato il deputato nazionale del M5S Filippo Scerra a chiedere “massima attenzione” su quello “che sta accadendo attorno al Distaccamento dell’Aeronautica Militare di Siracusa”. L’esponente Cinquestelle non ha nascosto la sua preoccupazione sull’area di via Elorina, alla luce delle recenti evoluzioni che sembrano confermare una progressiva militarizzazione del sito. Per questo, nelle ore scorse, ha depositato una nuova interpellanza. “Pretendiamo chiarezza dal Ministero della Difesa a cui chiediamo di rivedere questa decisione e di restituire finalmente l’area alla città di Siracusa, come l’opinione pubblica locale chiede a gran voce”.

Elipista dell’Aeronautica Militare autorizzata. Cosa è il volo militare a vista

diurna? E gli elicotteri AW-139?

Nell’area del Distaccamento Aeronautico di Siracusa è adesso autorizzato lo svolgimento dell’attività di volo militare a vista diurna. Lo stabilisce, nero su bianco, il decreto dirigenziale firmato lo scorso 26 marzo dal Capo di Stato Maggiore, gen. Antonino Conserva. Pochi giorni dopo il sopralluogo in via Elorina e l’incontro anche con il sindaco Francesco Italia, il generale ha preso atto degli esiti delle verifiche effettuate e relativi all’idoneità delle infrastrutture e degli impianti. E quindi ha autorizzato l’utilizzo della piazzola elicotteri del Distaccamento che un volta ospitava il 34.o Gruppo Radar. Chi sperava in qualche cenno favorevole alla parziale smilitarizzazione una volta promessa, è rimasto comprensibilmente deluso. Il passo rafforza, infatti, la natura militare dell’area, nonostante insista in una zona altamente antropizzata ed a poche centinaia di metri – in linea d’aria – da Ortigia.
Il volo militare a vista diurna è una modalità operativa in cui i piloti si orientano principalmente osservando direttamente il territorio e l’ambiente circostante, senza affidarsi esclusivamente agli strumenti di bordo. Si svolge durante il giorno e richiede condizioni meteorologiche favorevoli, con buona visibilità, ed è utilizzato soprattutto per attività di addestramento, pattugliamento e trasferimento.
L’autorizzazione per la piazzola elicotteri siracusana è valida limitatamente ad aeromobili di dimensioni uguali o inferiori all’AW-139. La sigla, come si apprende con una veloce ricerca sul web, indica un elicottero bimotore di ultima generazione, impiegato in ambito civile e militare per un’ampia gamma di missioni. Versatile e affidabile, viene utilizzato per operazioni di soccorso, trasporto, pattugliamento e sicurezza, grazie alla sua capacità di operare anche in condizioni complesse e con elevati standard

tecnologici. Il decreto autorizza espressamente “lo svolgimento dell’attività di volo militare”.

immagine generata con IA

Ciclabili si, ciclabili no: riparte il dibattito. Piscitello (Cna): “Ci sono, rendiamole utili. Ecco cosa manca”

E’ ritornato d’attualità a Siracusa il dibattito sulle piste ciclabile. Mai realmente amate, di certo rimaste oggetto incompreso per tanti. Tra chi ne chiede la rimozione e chi, invece, ne difende l’utilità, interviene anche Elio Piscitello, esponente di Cna Siracusa, con una riflessione che prova a spostare il focus su un piano più concreto. “Io parto da un dato di fatto: le piste ciclabili esistono”, dice. “Sono state realizzate e sono lì, sulle nostre strade. Cosa farne domani? Confermarle, modificarle, ripensarle? E’ una decisione che spetta all’amministrazione in carica ed a quelle che verranno. Ognuna si assumerà le proprie responsabilità davanti alla città”. Oggi si deve, allora, guardare al presente. “Visto che ci sono, facciamo in modo che possano essere realmente utilizzate e tornare così utili alla viabilità cittadina”, sottolinea, raccogliendo anche le osservazioni che da tempo arrivano dalle associazioni ciclistiche.
Secondo il rappresentante di Cna, il nodo centrale non è tanto la permanenza delle piste, quanto la loro funzionalità. Sarà

mica ce non funzionano perchè non sono (ancora) attrezzate per un uso quotidiano? “In effetti mancano alcune cose fondamentali”, risponde pronto Piscitello.
Ed ecco il dettaglio delle carenze. “Servirebbero rastrelliere sicure nei punti strategici, vicino alle attività commerciali, alle scuole, agli uffici pubblici, ai luoghi di interesse. Servirebbero punti di ricarica per le biciclette elettriche, ormai diffusissime. E poi stazioni di manutenzione con una pompa e gli attrezzi essenziali. E magari una segnaletica chiara, con mappe dei percorsi, per chi, cittadino o turista, volesse effettivamente usare quelle piste”.
Tra chi non vede di buon occhio le piste ciclabili, c’è però un’ampia fetta del mondo commerciale siracusano. Che fare, allora? Piscitello prova a ricondurre il tema a una visione più ampia della mobilità urbana e dell’economia di prossimità. “Per un’attività commerciale ciò che conta è il passaggio, il cliente che arriva. Se arriva in bici, a piedi o in auto avendo trovato parcheggio, per il commerciante non fa differenza: l’importante è che arrivi e che ci sia movimento davanti alle vetrine”.

No all’archiviazione, si va a processo per l’omicidio di Calogero Giuliana

È stata accolta dal gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, l’opposizone presenta contro l’archiviazione nel procedimento per la morte di Calogero Giuliana. Disposta contestualmente l’imputazione coatta a carico dell’indagato Pierpaolo Vasquez per il reato di omicidio volontario in concorso (ex artt. 110 e 575 c.p.), avvenuta il 4 marzo del

2017. I familiari della guardia giurata si erano opposti alle conclusioni della Procura Generale di Catania, avanzando opposizone attraverso il loro legale, Alessandro Cotzia.
“Da quel maledetto giorno del 2017 sono trascorsi 3.325 giorni, in ognuno dei quali non ho mai smesso di credere nella Giustizia, anche quando tutto sembrava andare storto e quando tutti i pubblici ministeri che si sono occupati della vicenda la pensavano diversamente da noi”, commenta Alessia Giuliana, figlia di Calogero. “Dopo più di nove anni, quella Giustizia a cui ho guardato sempre con fiducia sta iniziando a dare i suoi frutti. Finalmente verrà celebrato un processo per accertare se l’unica persona in compagnia di mio padre al momento del suo omicidio ne sia stato il responsabile. In tutto questo tempo, non gli abbiamo mai puntato il dito contro. Volevamo solo la celebrazione di un processo e, grazie alla tenacia del nostro difensore, lo abbiamo ottenuto. Un ringraziamento particolare va, pertanto, all’avvocato Alessandro Cotzia, che ci ha supportati fin dal primissimo momento, che si è battuto in tutte le sedi giudiziarie per far valere le nostre ragioni e che ha lottato da solo contro tutto e tutti”.
Proprio il legale si dice dispiaciuto “del contrasto creatosi, sulla vicenda, con tre diversi Procuratori della Repubblica, la cui soggettiva visione degli eventi ha, purtroppo, fatto trascorrere molti anni. Tuttavia, sapevo bene che l’ultima parola sarebbe sempre spettata al GIP, che stavolta ha, finalmente, condiviso le nostre argomentazioni ed accolto la nostra richiesta principale”.

Intimidazioni ed esplosioni,

le forze dell’ordine chiudono il cerchio: individuati i responsabili

Le forze dell’ordine hanno fatto luce sugli episodi intimidatori che avevano creato forte allarme sociale nei mesi scorsi. Le indagini di Polizia e Carabinieri, coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno permesso di risalire ai presunti autori degli attentati ai danni di attività commerciali del capoluogo.

Il 20 marzo è stato tratto in arresto un noto pregiudicato aretuseo trentenne, in esecuzione dell’ordinanza cautelare emessa dal gip di Siracusa. L’uomo è ritenuto responsabile, insieme ad un complice, dell’esplosione di una bomba carta davanti al chiosco Bulldog, alla Marina.

Individuati anche i responsabili degli attentati dinamitardi di dicembre scorso ai danni della pasticceria Brancato e del Mio Bar e quindi l’incendio ad un magazzino in via De Benedictis, a gennaio. La Squadra Mobile e i Carabinieri di Siracusa sono riusciti a raccogliere elementi determinanti a carico dei sospettati. La Procura della Repubblica di Siracusa sta approfondendo le indagini al fine di ricostruire il ruolo di ciascuno, il contesto ed eventuali connessioni tra i singoli episodi.